

Buon Natale e Felice 2017

Carissimi donatori,

siamo giunti ormai alla conclusione dell'anno 2016 e quindi è ora di predisporre i bilanci, sia consuntivo per l'anno in corso che di previsione per il prossimo anno.

Non possediamo ancora i dati definitivi, in quanto al momento in cui scrivo (per esigenze tipografiche) mancano ancora due mesi alla fine dell'anno, ma possiamo fin d'ora, con ragionevole certezza, affermare che le donazioni sono andate bene ed hanno seguito l'andamento delle richieste. Non abbiamo raggiunto le quantità programmate, ma fortunatamente anche le necessità sono state inferiori alle previsioni.

La dinamicità tra domanda e offerta è la sfida del futuro e le Associazioni sono chiamate sempre più sovente a modulare gli accessi dei donatori, sia in aumento che in diminuzione. Ci rendiamo conto che l'operazione non è sempre facile, soprattutto quando si lavora con le persone, ma dobbiamo impegnarci il più possibile per evitare scadenze e sprechi di sacche di sangue, soprattutto per il valore etico in esse contenuto.

Molto bene invece per quanto riguarda i nuovi donatori. Molti sono stati i giovani che si sono accostati al mondo della donazione e molti di essi, dopo essere stati dichiarati idonei, hanno già fatto la loro prima do-

nazione. Un grazie sincero a questi giovani per il loro gesto d'amore e per essere entrati nella nostra grande famiglia. Siano essi consapevoli inoltre di essere diventati cittadini attivi e di aver assolto a quanto previsto dall'art. 2 della nostra Costituzione Italiana che recita:

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale."

Non a caso il 2 ottobre è stata proclamata la giornata nazionale del donatore di sangue FIDAS con il titolo: "VIENI C'E' POSTO ANCHE PER TE".

Questo titolo, molto significativo, è stato scelto per far capire ai giovani l'importanza di esserci, di partecipare attivamente, proprio per adempiere a quei doveri ai quali tutti siamo chiamati sia come persone che come cittadini: doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, nell'interesse proprio e della collettività.

Mi auguro che il prossimo anno, in questa medesima occasione, possiamo dire tutti insieme: "abbiamo fatto un buon passo avanti".

Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti Voi, alle Vostre famiglie e a tutti i Vostri cari.

Saverio Marchet

GIORNATA DELLA MEMORIA A FIERA DI PRIMIERO

La ZONA V - rappresentata dalla Sezione di Primiero - ha raccolto l'invito dell'A.F.D.V.S., organizzando, mirabilmente, questo nostro tradizionale momento di raccoglimento e di incontro giunto, quest'anno, alla sua 20ª edizione.



Il Labaro dell'AFDVS e quelli delle Sezioni partecipanti, con le Autorità, in posa sulla scalinata dell'Arcipretale di Fiera di Primiero.

SEGUE A PAG. 2

Dall'AFDVS e dalla Redazione de "il Donatore" SERENE FESTIVITÀ E BUON 2017

a Tutti i Donatori dell'A.F.D.V.S. ma anche a quanti si soffermano a sfogliare questo nostro periodico.

Ai Donatori dell'A.F.D.V.S. giunga anche l'augurio della Dottoressa Barbone, Responsabile dell'U.S.D. Medicina Trasfusionale dell'USSL 2 di Feltre che li ringrazia, come sempre, per la loro generosità ed augura di vero cuore ad essi ed alle loro famiglie un Felice Natale e un 2017 sereno e ricco di soddisfazioni.





INCONTRI DI FORMAZIONE 2016 - 2017

Nel mese di novembre sono iniziati i corsi di formazione indirizzati a tutti componenti dei Consigli Direttivi delle Sezioni dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue.

I temi trattati riguardano la vita associativa, la sicurezza e la parte amministrativa delle sezioni, al fine di facilitare il più possibile i vari adempimenti che necessariamente vanno adempiuti.

Nel nostro modo emotivo di interpretare il dono siamo più propensi alla generosità che a conoscere nel dettaglio i tanti adempimenti burocratici, cui le nostre Realtà associative devono sottostare.

- **Sabato 14 gennaio 2017**
dalle 8.30 alle 12

Tema: Le scadenze fondamentali e gli adempimenti da non trascurare nella gestione di una Sezione. (Assemblee, consigli direttivi, verbali, registrazioni contabili, prima nota ecc. ecc.)

- **Sabato 28 gennaio 2017**
dalle 8.30 alle 12

Tema: Entrate ed uscite delle sezioni, costruzione del bilancio, schema di rendiconto della Regione Veneto, e possibili problematiche da evitare. (entrate commerciali, gestione di cassa ecc. ecc.)

- **Sabato 11 febbraio 2017**
dalle 8.30 alle 12

Tema: Uso consapevole delle nuove tecnologie comunicative nel volontariato e la privacy nel no-profit.

Per garantire la massima legalità e la dovuta trasparenza siamo invitati ad approfondire le nostre conoscenze.

I primi tre incontri, con una buona partecipazione, si sono tenuti a novembre.

Quello di sabato 5 aveva come argomento: Incendio cosa fare? I fondamentali di prevenzione incendi.

Il 2° tenutosi sabato 19: Malore cosa fare? Comportamenti corretti per il primo soccorso.

Il 3° sabato 26 novembre: Problematiche tecnico pratiche per organizzare una manifestazione.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2017, si terranno gli altri 3 incontri.

DALLA PRIMA

GIORNATA DELLA MEMORIA A FIERA DI PRIMIERO

La grande Famiglia dell'A.F.D.V.S. si è data appuntamento domenica 2 ottobre, a Fiera di Primiero, per ricordare con affetto quanti ci hanno preceduto affinché non vada perduto quel patrimonio di memoria che ci consente di capire ed orientarci nel nostro percorso volontaristico.

La giornata è iniziata con la funzione religiosa, svoltasi presso l'Arcipretale di Fiera di Primiero, seguita dagli interventi ufficiali con il saluto del Caposezione Giovanni Lucian, di Luisa Marini, della Dottoressa Barbone del C.I.T. dell'USSL 2 di Feltre, del Presidente dell'Associazione Prof. Marchet e non è mancato il saluto del Dottor Di Mambro, già Responsabile del Centro Trasfusionale di Feltre che, commosso, ha salutato i presenti e ringraziato per l'invito.

Al termine, della Santa Messa i partecipanti sono stati accompagnati in Val Canali, presso la Villa Welsperg, sede del Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino, dove hanno potuto visitare la Villa e la mostra "Urogallo: il signore del bosco".

A mezzogiorno l'incontro conviviale presso l'Hotel "Al Cacciatore".

Dall'Associazione Feltrina Donatori Volontari di sangue un plauso per l'ottima riuscita della manifestazione.

Agli Amici della Zona V i più vivi ringraziamenti per aver contribuito con la loro ospitalità a rinnovare nelle Nostre Sezioni lo spirito originale che caratterizza questa manifestazione, fortemente voluta dalla Nostra Associazione.

URGE UN INTERVENTO DI RESTAURO PER IL TEMPIO DEL DONATORE!

- di Angelo Valente - (*)



Il lato nord del Tempio: in evidenza la struttura lignea che supporta la copertura della Chiesa.

Il Tempio Internazionale del Donatore di Sangue di Pianezze di Valdobbiadene, in Provincia di Treviso, è un piccolo gioiello di architettura, progettato e realizzato dall'arch. Giuseppe (Bepi) D'Avanzo che è stato uno dei più importanti Architetti Veneti della seconda metà del '900.

Il patrocinatore di questo edificio religioso è stato, invece, il Cav. Gianbattista (Titta) Cecchella, fondatore e primo Presidente

della sezione AVIS di Valdobbiadene, il quale ha inteso, però, coinvolgere nella sua costruzione tutte le Associazioni del Dono del Sangue, in modo che il Tempio divenisse la "casa" comune di tutti i Donatori.

Tutte le Associazioni risposero positivamente a questo invito e contribuirono ognuna in base alle proprie possibilità, ma i contributi più consistenti sono pervenuti da AVIS e da FIDAS,



Il dono non sempre è gratuito, ma non va nemmeno dato per scontato.

Dal ringraziamento, alla riconoscenza, fino alla ricompensa, tutti arriviamo di fronte al momento in cui cerchiamo di dare una definizione culminante al nostro senso di appagamento personale. Ma quel che distingue il dono interessato da quello incondizionato è il RICONOSCIMENTO. Donarsi donando una parte di sé, come il sangue, il midollo o un organo, è un gesto che - salvo casi particolari - è coperto dall'anonimato. Questo ne fa un gesto nobile e spassionato, se non per quella minima parte di egocentrismo che ci fa sentire così uomini, così superiori agli animali.

Attorno al tema del dono di quella parte non fondamentale di sé ruotano ancora molti pregiudizi e tante diffidenze. Per questo il Csv di Belluno, su sollecitazione del presidente AIDO Belluno

IL DONO È UN GESTO GRATUITO, MA NON SEMPRE SCONTATO

Questo il titolo del documentario a tema che il Csv di Belluno, ha voluto realizzare raccogliendo le testimonianze di una decina di persone che per vari motivi si sono avvicinate o sono passate attraverso la donazione

- di Francesca Valente -

Mirko Dalle Mulle, ha voluto realizzare un documentario a tema, intitolato "il DONO è un gesto gratuito, ma non sempre scontato", (<https://www.youtube.com/watch?v=0JTHY7e3pgc>) è visibile dal canale Youtube "CSVLOG". Raccoglie le testimonianze di una decina di persone che per vari motivi si sono avvicinate o sono passate attraverso la donazione.

A raccontarsi sono Laura Rech (trapiantata d'organo), Marco Menegus (trapiantato bipolmonare), Mirko Dalle Mulle (presidente Aido), Giovanni Caracciolo (dialisi), Davide Gaio

(18 anni, alla prima donazione di sangue), Anna Levis (donatrice di midollo osseo), Eric Serafini e Laura Cancian (infermieri professionali U.O. Coordinamento prelievo e trapianti organi e tessuti), Cinzia Gallina. Tutti bellunesi, molti giovani, tutti accomunati dalla stessa esperienza: essere custodi del seme del dono.

Il video è stato girato da Roberto Bristot, responsabile del laboratorio Inquadrati, e montato assieme al tecnico Emanuele Bunetto. Gode del patrocinio

Collegatevi all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=0JTHY7e3pgc> per conoscere le loro Storie.



Sulla sinistra, Francesca Valente, con alcuni dei Protagonisti dell'interessante video realizzato dagli Amici del CSV di Belluno.

delle associazioni Aido e Admo, delle ULSS 1 di Belluno e USSL 2 di Feltre ha coinvolto anche l'ABVS (Associazione Bellunese Volontari Sangue) e l'AFDVS (Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue).

Questo video vuole essere il nostro "grazie" più semplice e sincero alla dedizione, alla naturalezza ed alla spontaneità di gesti come questi. Come il vostro.

tanto che oggi queste due Associazioni, insieme alla Parrocchia di Valdobbiadene ne gestiscono le attività e le manutenzioni tramite il Comitato di Gestione del Tempio del Donatore.

Il Tempio è stato realizzato nell'arco di tempo che va dal 1962, anno di posa della prima pietra, al 1979, anno di apertura al culto. La chiesa è stata dedicata al Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù, (Primo vero Donatore di Sangue), la cui celebrazione liturgica ricorre nella prima domenica di luglio, giornata che è stata scelta anche per la Festa del Tempio, che, per l'occasione, richiama a Pianezze molti Donatori di tutte le Associazioni provenienti da varie parti d'Italia ed a volte anche dall'estero.

L'edificio ha, dunque, oltre 50 anni e le strutture portanti del tetto, costituite da travi di legno lamellare che in parte sono collocate o sporgono anche all'esterno, nonostante la manutenzione periodica iniziano a mostrare i segni dell'età.

Per questo, all'inizio di quest'anno, il Comitato si è attivato per richiedere delle perizie, sullo stato di salute delle travi, ad alcuni ingegneri specializzati nelle costruzioni in legno.

Le perizie, purtroppo, si sono dimostrate piuttosto inclementi, in quanto hanno rilevato che, sia le travi che sostengono l'arco di testa e sia quelle di coda sono logore e necessitano di

essere sostituite, come logori e da sostituire sono anche gli spuntoni delle travi che sporgono al di fuori della copertura in lamiera, tanto che, secondo il parere dei Tecnici, nel giro di 2-3 anni, sotto il peso di una abbondante nevicata, il Tempio potrebbe "collassare" e già dal prossimo inverno, se non si comincia ad intervenire, ne potrebbe essere ritenuto "pregiudizievole e pericoloso l'accesso".

I fattori principali che hanno contribuito a questo logoramento sono stati senz'altro la ubicazione in montagna, aggravati dai fattori climatici un po' estremi fatti di un caldo torrido d'estate e di temperature molto rigide d'inverno con neve e ghiaccio.

Il Comitato ha pertanto provveduto a richiedere delle offerte, per l'intervento di restauro.

Al momento ne sono pervenute due per un ammontare di 200.000,00 Euro.

Il costo più importante da sostenere è risultato essere quello per mettere in sicurezza tutto il Tempio, dovendo creare all'interno della chiesa una struttura di sostegno che tenga sollevata tutta la copertura ed eviti il minimo spostamento durante i lavori di sostituzioni delle travi e/o delle parti di travi logore, macchinari che è necessario trasportare e montare sul posto.

Il Comitato di Gestione non dispone di queste risorse, per questo è stata attivata una campagna di sensibilizza-

zione, verso i Donatori di Sangue ed i simpatizzanti che negli anni si sono legati affettuosamente al Tempio, con l'uscita di un numero straordinario del Giornalino del Tempio che ha trattato essenzialmente dei lavori di manutenzione di cui necessita l'edificio, ma anche con l'organizzazione di una mostra dedicata all'Arch. D'Avanzo, autore di opere pregevoli realizzate anche all'estero.

Con lo scopo di riportare l'attenzione sul Tempio e sul restauro di cui necessita, ma anche sulla urgenza di raccogliere fondi per poter provvedere a queste opere di manutenzione straordinaria.

Un uomo saggio un giorno fece notare che anche "Il mare è formato di tante piccole gocce d'acqua!", oggi una piccola "goccia" viene richiesta anche a noi Donatori FIDAS per poter contribuire a queste manutenzioni e per continuare a godere del nostro Tempio ancora per tanti anni e secoli a venire.

I versamenti possono essere effettuati tramite il Banco Posta in CCP nr 12332318 con bollettino postale o IBAN: IT 58 1076 0112 0000 0001 2332318 con bonifico, causale: "Manutenzione Straordinaria Tempio".

(*) Angelo Valente della Federata AFDVS-FIDAS di Feltre, ricopre l'incarico di Vice Presidente del Comitato di Gestione del Tempio del Donatore



Di seguito riproponiamo alcune indicazioni e suggerimenti, opportunamente aggiornati, che la Dottoressa Barbone desidera porre all'attenzione dei Donatori di sangue che frequentano il "Trasfusionale" di Feltre.



**Azienda U.L.S.S. n. 2 – Feltre
Ospedale Santa Maria del Prato
U.S.D. Medicina Trasfusionale**
Responsabile: Dott.ssa Ersilia Angela Barbone
Telefoni: 0439-883242/ 883241 – Fax: 0439-883245

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER I DONATORI DI SANGUE

Prima di compilare il questionario, i Donatori sono pregati di leggere attentamente tutta la documentazione allegata alla cartellina, pre-donazione.

Ciò al fine di evitare **inutili attese** nel caso di **NON IDONEITÀ TEMPORANEA** alla donazione, di cui si rammentano alcune cause nel paragrafo **TEMPI DI SOSPENSIONE**.

I Donatori possono compilare il Questionario utilizzando l'apposita cartellina di supporto in riservatezza.

Se dovessero esserci dubbi il Donatore può chiedere di parlare con un Medico e terminare con lui la compilazione.

La documentazione va lasciata nella cartellina stessa, che va restituita prima di lasciare il Trasfusionale.

Poiché l'elenco di situazioni che comportano la sospensione temporanea dalle donazioni non può necessariamente essere esaustivo, si ricorda che il Personale Medico è a completa disposizione, del Donatore, per eventuali chiarimenti e per le informazioni che volesse richiedere.

PROMEMORIA TEMPI DI SOSPENSIONE

Si rammenta che, a norma di legge, **non potrà donare** se sono passati:

● **MENO DI 4 MESI** da:

- indagini endoscopiche (gastroscopia, colonscopia, artroscopia...),
- interventi chirurgici in endoscopia o con ricovero,
N.B. Resta indispensabile la valutazione medica della patologia di base che ha causato l'evento e tutti i referti istologici di interventi di chirurgia ambulatoriale o in regime di degenza devono essere valutati dal Medico Trasfusionista.
- procedure che comportino l'uso di catetere,
- tatuaggi, piercing,
- agopuntura **se non effettuata con aghi monouso da medico certificato**,
- convivenza con soggetto portatore di HCV, HbsAg (non partner sessuale)
- esposizione accidentale al sangue **anche attraverso strumenti o siringhe**,
- comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive: *rapporti con più partner e quelli, protetti e non protetti, con partner non abituale, occasionale, nuovo, tossicodipendente, risultato positivo a test per epatite B, C e/o HIV o a rischio di esserlo, proveniente da paesi dove l'AIDS è malattia diffusa.*
N.B. L'abitudine a tali tipi di rapporti costituisce criterio di esclusione definitiva.

● **28 GIORNI** da:

- manifestazioni allergiche in atto,
- soggiorno in zone a rischio per West Nile Virus per almeno una notte nelle zone e nei periodi indicati, (Stati Uniti e Canada tutto l'anno),
- puntura di zecca.

● **6 MESI** da:

- mononucleosi,
- parto,
- interruzione di gravidanza,
- viaggi in zone a rischio per malattie infettive tropicali,
- viaggi in zone a rischio per malaria (solo donazioni di plasma per emoderivati).

● **12 MESI** da:

- viaggi in zone a rischio per malaria (donazioni di sangue intero possibili solo dopo negatività di test specifico).

● **15 GIORNI** da:

- raffreddore (fase acuta),
- febbre,
- Herpes simplex labiale,
- Gastroenteriti,
- infezioni respiratorie e urinarie,
- conclusione ciclo antibiotici per una delle situazioni su elencate.

● **7 GIORNI da guarigione completa** dopo:

- interventi chirurgici minori,
- interventi odontoiatrici: estrazione, devitalizzazione, implantologia.

Per quanto riguarda i **FARMACI**, è necessaria la valutazione del Medico Trasfusionista riguardo alla patologia o all'evento che ne hanno reso o ne rendono necessaria l'assunzione, , così come per il tempo da far trascorrere dopo eventuali **VACCINAZIONI**.

DONAZIONE ED AUTOESCLUSIONE

La **PROMISCUITÀ SESSUALE** è il principale **FATTORE di RISCHIO** della diffusione delle **MALATTIE INFETTIVE a TRASMISSIONE SESSUALE**.

Si intende per promiscuità sessuale la **MOLTEPLICITÀ di PARTNERS SESSUALI** in un determinato **PERIODO di TEMPO e/o CONTEMPORANEAMENTE**.

Il **RISCHIO** correlato è **ALTO** sia per i **RAPPORTI ETEROSESSUALI** che **OMOSESSUALI**.

E' a rischio il **RAPPORTO SESSUALE** con **PERSONE SCONOSCIUTE** o delle cui **ABITUDINI SESSUALI NON SI E'** del tutto **CERTI**, anche se considerato **"PROTETTO"** dall'uso del **PRESERVATIVO**.

Resta fermo il concetto di **ALTO RISCHIO** correlato a **RAPPORTI SESSUALI a PAGAMENTO** con persone che esercitano la **PROSTITUZIONE MASCHILE o FEMMINILE**, il cui stato di salute è incontrollato e incontrollabile, perché continuamente esposto al rischio di contagiare o essere contagiato.

In ambito trasfusionale, per l'**IDONEITÀ** alla **DONAZIONE del SANGUE**, è **NECESSARIA** la **RECIPROCA e CONSAPEVOLE FEDELITÀ di COPPIA**, per **LIMITARE** il **RISCHIO di TRASMISSIONE di MALATTIE INFETTIVE SESSUALI** con la **TRASFUSIONE**.

Il **DONATORE** e/o il **CANDIDATO DONATORE** che, dopo aver letto attentamente le **DOMANDE del QUESTIONARIO**, ritengano di essere **IN CONDIZIONI di "RISCHIO"** per l'**EVENTUALE RICEVENTE** del loro **SANGUE**, può in qualsiasi momento:

Il **DONATORE** e/o il **CANDIDATO DONATORE** che, dopo aver letto attentamente le **DOMANDE del QUESTIONARIO**, ritengano di essere **IN CONDIZIONI di "RISCHIO"** per l'**EVENTUALE RICEVENTE** del loro **SANGUE**, può in qualsiasi momento:

- **ABBANDONARE** il Servizio Trasfusionale senza dare alcuna giustificazione.
- **PARLARE RISERVATAMENTE** con il **MEDICO TRASFUSIONISTA** per ogni dubbio o chiarimento.

WEST NILE VIRUS

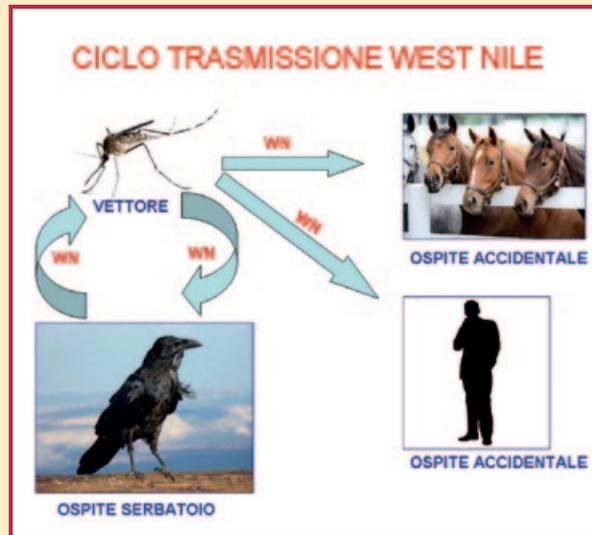
Cos'è il West Nile Virus ?

Il WNV è un virus trasmesso dalle zanzare comuni che può infettare persone, uccelli, cavalli ed altri animali.

Il virus è diffuso in Africa, Asia e Medio Oriente ed è stato portato in Italia dagli uccelli migratori. I primi casi di malattia grave nell'uomo in Italia si sono verificati nel 2008 a Rovigo e Ferrara.

Quali sono i sintomi?

L'infezione umana è in oltre l'80% dei casi **asintomatica**; nel restante 20% dei casi i sintomi sono quelli di una **sindrome pseudo-influenzale**; ma in alcuni casi, specialmente tra le persone anziane, immunocompromesse, bambini, donne in gravidanza può causare gravi malattie come **encefaliti e meningiti**.



Come si trasmette?

Il WNV è trasmesso dalla puntura di una zanzara infetta. Le zanzare si contagiano pungendo uccelli infetti e possono quindi diffondere la malattia all'uomo e ad altri animali quando li pungono.

E' possibile la trasmissione del Virus anche attraverso **le trasfusioni di sangue e i trapianti di organi**; per questo motivo **NON** si può donare nei **28 giorni** successivi al soggiorno in una delle zone segnalate.

Perché attenersi alla sospensione del Centro Nazionale Sangue?

Perché la sicurezza del sangue dipende anche da **TE!**

CONSIGLI UTILI AI DONATORI

PRIMA DELLA DONAZIONE

- Astenersi da pasti abbondanti, alcolici, farmaci anti-infiammatori (aspirina e analoghi), per almeno 5 giorni e fumo.
- Evitare pratiche sportive intense e prolungate.
- Evitare la donazione dopo turni gravosi di lavoro notturno.

N.B. E' consentito fare una **piccola colazione** (biscotti, fette biscottate, pane) e **bere acqua, tè, caffè** (evitare zuccheri, latte e latticini, uova e derivati).

tate, pane) e **bere acqua, tè, caffè** (evitare zuccheri, latte e latticini, uova e derivati).

DOPO LA DONAZIONE

- Sostare presso la "sala ristoro" per almeno 10 minuti.
- Bere subito almeno 150 ml di acqua o tè (2 bicchieri) e nelle 4 ore successive ½ litro di liquidi (non alcolici).
- Non praticare hobby rischiosi o attività fisiche pesanti nelle 24 ore successive alla donazione.
- Non togliere subito il cerotto (tenerlo per almeno 30'-1 ora).
- Non fumare per almeno 1 ora.
- Comunicare tempestivamente al Trasfusionale, (chiedendo di parlare con un Medico), **ai fini della tutela della salute dei Pazienti trasfusi**, eventuali malattie che dovessero insorgere dopo la donazione.

In caso di

- **Ripresa del sanguinamento** nella sede di veni-puntura: alzare il braccio e premere localmente.
- **Insorgenza di vertigini o senso di mancamento**: distendersi tenendo le gambe sollevate rispetto al corpo (poggiandole even-

IMPORTANTE

- **Se pensa di non aver risposto correttamente alle domande del Medico durante la selezione**, in particolare sui comportamenti sessuali a rischio per epatite virale, AIDS, sifilide e altre malattie infettive,

- **Se si ammala dopo la donazione**, dato che molte malattie hanno un lungo periodo di incubazione, il Suo sangue potrebbe essere infetto e risultare quindi infettante per i Pazienti.

In questi casi, Le raccomandiamo di contattare al più presto il Centro Trasfusionale e chiedere di parlare con un Medico al numero di telefono 0439 883242. Sarà garantito l'anonimato.



▶ tualmente su una sedia). Se si è soli rannicchiarsi o stendersi a terra e chiedere soccorso.

- **Ematoma** nel punto della venipuntura: applicare subito impacchi di ghiaccio ed in seguito creme/pomate antiedema (richiedere eventuale controllo presso il TrASFusionale).

AUTOESCLUSIONE E PRIVACY DEL DONATORE

COSA VUOL DIRE AUTOESCLUSIONE?

Per garantire la sicurezza trasfusionale il Donatore che ritenga che le proprie condizioni di salute o i propri comportamenti siano a rischio per il ricevente può in qualsiasi momento autoescludersi:

- **non procedere alla donazione**, abbandonando il Centro TrASFusionale senza fornire alcuna spiegazione oppure parlare riservatamente con il Medico TrASFusionista.
- se la donazione è già avvenuta il Donatore contatterà il Centro TrASFusionale chiedendo di **escludere la sacca** dalla distribuzione.

In ogni caso sarà garantita la riservatezza.

COME VIENE GARANTITO L'ANONIMATO?

Per garantire la sicurezza trasfusionale (tracciabilità dalla vena del donatore alla vena del ricevente), l'unità donata viene associata ad un Codice Univoco Donazionale Mondiale. Il Personale sanitario del Centro TrASFusionale è tenuto ad adottare tutte le misure volte a garantire la Riservatezza delle informazioni riguardanti lo stato di salute del Donatore emerse dal colloquio o dagli esami effettuati.

ISTRUZIONI PER LA PRENOTAZIONE ONLINE DELLA DONAZIONE DI SANGUE

Entra nel SITO ULSS 2: www.ulssfeltre.veneto.it



Seleziona
PRENOTAZIONI, PAGAMENTI E DISDETTE (con un clic) in basso nella pagina

Seleziona



RICERCA DISPONIBILITÀ E PRENOTA Donatori sangue/plasma (1° bottone in alto)

Seleziona

DONAZIONE PLASMA oppure **DONAZIONE SANGUE** in relazione al proprio gruppo sanguigno

Seleziona **PRIMA DISPONIBILITÀ**



oppure
Altre Date (a sinistra)
Scegli **DATA** (a sinistra) e **ORARIO** (a destra)

Inserisci

CODICE SANITARIO
e **CODICE FISCALE**

Inserisci

N.° TELEFONICO

Seleziona

PRENOTA

Codice fiscale:	<input type="text"/>	*
Numero Libretto Sanitario:	<input type="text"/>	*
Telefono:	<input type="text"/>	*
Numero impegnativa:	<input type="text"/>	
Data impegnativa (gg/mm/aaaa):	<input type="text"/>	
esenzione:	<input type="text"/>	
* CAMPI OBBLIGATORI		
		<input type="button" value="Prenota"/> <input type="button" value="Indietro"/>

TORNEO NAZIONALE DI CALCIO FIDAS

RICONOSCIMENTO DELLA FIDAS VENETO, ALL'AFDVS, PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TORNEO

In occasione della 24 Ore del Donatore - 9ª edizione della Manifestazione Nazionale di nuoto a staffetta, organizzata, dalla FIDAS Verona, alle "Terme di Giunone" di Caldiero - VR, il 27 e 28 agosto 2016, la FIDAS Veneto ha voluto omaggiare l'AFDVS, ed in particolare gli Amici di Fonzaso e di Primiero, per l'impegno con cui si sono prodigati per il buon esito delle diverse edizioni del Torneo Nazionale di calcio per Donatori di sangue

FIDAS che sono state da essi organizzate, con la consegna di una Targa che recita: "Agli amici della Federata FIDAS Feltre per aver promosso ed organizzato il Torneo Nazionale di calcio Donatori sangue FIDAS.

Avete creato una occasione unica per amare lo sport.

Avete dato un motivo in più per diventare Donatori di sangue. Ci avete dato un motivo in più per stare insieme."



Fabio Vieceli e Daniele De Marchi della Sezione di Fonzaso.



Antonio Zeni in rappresentanza delle Sezioni del Primiero



SOVRAMONTE

CAMBIO AL VERTICE NELLA SEZIONE DI SOVRAMONTE

- di Maurizio Danieli -

Fiore De Bortoli, dopo trent'anni di onorato servizio, lascia la conduzione della Sezione dell'Associazione Feltrina Donatori Volontari di Sangue di Sovramonte

Fiore De Bortoli, con Silvio Marca, Alfieri dell'AFDVS, in occasione della 13ª Edizione della Giornata della Memoria ad Imer, era il 4 ottobre 2009.



Aveva da qualche tempo comunicato la sua volontà di lasciare la Presidenza della Sezione, dando tutta la sua disponibilità a collaborare e a restare all'interno del Direttivo. "Sono trent'anni che ricopro questo incarico e ho una certa età, è giusto quindi che qualcuno più giovane di me prenda in mano la situazione", aveva detto Fiore al termine della bellissima Festa di Premiazione dei Donatori Benemeriti, svoltasi il 16 ottobre scorso ad Aune, ma onestamente nessuno lo aveva preso sul serio, perché nessuno era in grado di immaginare i Donatori di Sovramonte senza di lui. Invece è stato proprio così, ma il vecchio saggio aveva già provveduto con lungimiranza a preparare la sua successione. Infatti, il Consiglio eletto dall'Assemblea ha a sua volta eletto Daniele De Bortoli nuovo Caposezione. A dir la verità dovevamo aspettarcela, perché era già da tempo che vedevamo Daniele accanto a Fiore nelle nostre attività.

Fiore però non andrà in pensione, ma resterà all'interno della Sezione e continuerà a seguire con la sua saggezza e con il grande patrimonio di esperienza, di conoscenza e di umanità le varie attività che ha posto in essere nel Sovramontino durante tutti questi anni. A lui l'impegno inoltre di non mancare mai, come ha sempre fatto del resto, alle nostre attività associative per portare oltre alla sua esperienza anche la sua grande carica umana e di simpatia.

Grazie Fiore, ma oltre al mio semplice grazie ti giunga quello più grande e significativo di tutte quelle persone che hanno potuto beneficiare della tua grande generosità.

A Daniele vadano gli auguri più sinceri per il lavoro che lo attende ed un grazie per aver accettato questo non facile incarico.

Auguri di buon lavoro anche a tutto il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione di Sovramonte!

Saverio Marchet

PREMIAZIONI DEL COMUNE DI FELTRE



Preceduti dal Gonfalone della Città di Feltre, i Labari Associativi ed il gagliardetto della Sezione di S. Caterina di Lusiana (VI) gemellata con la Sezione di Feltre, si avviano in Duomo.

Domenica 30 ottobre, a Feltre, si è svolta la Festa di Premiazione per i Donatori Benemeriti delle Sezioni del Comune che ha visto coinvolte le Sezioni dell'Alcoa, di Anzù-Celarda-Villapaiera-Sanzan, Cart, Farra, Feltre, Foen, Mugnai, Vellai, Villabruna e Zermen-Nemeggio.

Cerimonia religiosa solenne in Duomo. Al termine brevi interventi delle Autorità presenti per lasciare spazio alla lunga teoria di Premiati.

Hanno portato il loro

saluto: il Sindaco di Feltre, Paolo Perenzin, (anche lui tra i premiati), il Presidente dell'A.F.D.V.S, Prof. Saverio Marchet e la Dottoressa Barbone Coordinatrice del Centro Trasfusionale dell'USSL 2 di Feltre.

A seguire la consegna delle benemeritenze ai Donatori premiati, quest'anno erano ben 499.

La giornata è poi continuata con il pranzo collettivo presso il ristorante Birreria Pedavena, seguito da una fornitissima lotteria.

FARRA

COMPLIMENTI AL NEOLAUREATO MATTEO BONAN

- di Fulvio Mondin -

Famigliari ed amici si complimentano con Matteo che lo scorso 26 settembre ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione e Organizzazione d'Impresa presso l'Università degli Studi di Trento. Matteo, che è Segretario della locale Sezione dei Donatori volontari di sangue, ha discusso la tesi "Analisi dei processi finalizzata al miglioramento al SISTI". Supervisore Prof. Silvio Pugliese. Matteo proseguirà gli studi per conseguire la laurea magistrale in Ingegneria Informatica.





FELTRE “Gino Valesani”

SCOPRIRE LA PROPRIA CITTÀ, CONOSCENDO LA DONAZIONE DEL SANGUE

- di Lucio Zamperoni -

Sabato 3 settembre la Sezione ha organizzato una lucciolata partendo da Villabruna e proseguendo verso la villa di Grum, con relativa visita al Museo agricolo ed alla attigua Chiesetta.

Sabato 8 ottobre, alla palestra Luzzo, è stato donato alla Società di pallavolo Albaluna A.D. un defibrillatore, visto l'obbligo da parte delle società sportive ad esserne in possesso.

Domenica 16 ottobre: “Feltre la via dell'acqua”, passeggiata culturale, per le vie di Feltre, con la guida Isabella Pilo,

per scoprire i segni del passato e alcuni luoghi simbolo che ricordano l'acqua nelle sue varie espressioni.

Domenica 6 novembre: “Feltre ... la sua architettura”, Isabella Pilo ci ha fatto conoscere l'architettura di Feltre e gli Architetti che contribuirono alla sua identità.

Queste iniziative hanno lo scopo di promuovere la donazione del sangue con uno slogan semplice “scoprire qualcosa, conoscendo qualcosa” scoprire la propria città, conoscendo la donazione



Il Caposezione Zamperoni consegna il defibrillatore al Presidente della Società Albaluna, signor Strazzabosco.

del sangue, argomento sempre poco proposto anche da parte dei mezzi di informazione generale.

MUGNAI

“RACCOGLIERE QUELLO CHE SI RIESCE E CONDIVIDERLO” RESOCONTO DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI DELLA CORSA D'ALTRI TEMPI

- di Fulvio Mondin -

Durante l'abituale resoconto autunnale della sempre più entusiasmante “Corsa d'altri tempi” della quale lo scorso aprile si è svolta la partecipatissima terza edizione, sono stati consegnati gli introiti dell'iniziativa organizzata dalla locale Sezione dei Donatori di sangue con l'indispensabile collaborazione del mondo associativo locale e di tanti collaboratori. Nella sua presentazione Luca De Bacco ha ripercorso la breve storia dell'iniziativa nata da un'idea di Consuelo Primolan e Lucia Arcoleo e ringraziato tutti coloro che hanno permesso di rendere i 4 chilometri del percorso ricchi di folklore e suggestioni uniche. Al saluto dell'Assessore, del Comune di Feltre, Adis Zatta sono seguiti quello del Caposezione Marco Gorza che ha espresso la sua grande soddisfazione per il crescente successo dell'iniziativa ed ha invitato quanti lo possono fare a mettersi a disposizione

nella donazione del sangue. Attraverso il supermercato Eurospesa è stata fatta una spesa di generi di prima necessità che sono stati inviati ad Amatrice. Un altro contributo è andato alle Scuole di Foen, Vittorino da Feltre, Boscariz e Mugnai. Durante la serata: associazione Margherita che aiuta le persone con disturbi alimentari (anoressia e bulimia) attiva a Feltre dove collabora con l'ULLS2 e a Belluno dove ha avviato il progetto “Maicol” consistente nella distribuzione di pasti assistiti Luisa Ciprian. Samantha Calzavara, malata di sclerosi multipla, sta tentando di raccogliere una grossa cifra che le consenta di recarsi a Tel Aviv in Israele, dove è attivo l'unico centro al mondo in cui si può curare con successo la sclerosi multipla primariamente progressiva e si basa sul reimpianto di cellule staminali autologhe, senza previo utilizzo di antitumorali come la chemioterapia e di immunosoppressori che la

ucciderebbero. Cooperativa porta aperta Marco Slongo attiva a Feltre e Belluno nella gestione di strutture per disabili e minori con problemi molto gravi. Il contributo verrà utilizzato per sostenere il progetto che prevede l'inserimento graduale nel mondo del lavoro di questi minori. Fornitura completa, per un anno intero, di quaderni per la Scuola di Mugnai. Una iniziativa che porta grande gioia in tutti i cuori di chi partecipa e di chi, come noi, collabora all'organizzazione. Associazione TILT l'acquisto di un software che migliora la performance informatizzata dello screening mammografico in radiologia. Donatori sangue Mugnai vice Elio D'Inca ristrutturazione della nuova sede in piazza a Mugnai. Vorremo poterla mettere a disposizione dei giovani per aiutarli a crescere con la voglia di aiutare gli altri a mettendosi in gioco. Associazione Juventina di Mugnai grandioso progetto di sistemazione e riqualifi-

cazione del campo sportivo di Mugnai Gabriele Fent. Il contributo verrà utilizzato per la gestione del settore giovanile. Questo il commento del Sindaco di Feltre, Paolo Perenzin: “*Stupenda iniziativa, più che la Corsa sono lo spirito e gli obiettivi che vi ponete ad essere di altri tempi: RACCOGLIERE QUELLO CHE SI RIESCE E CONDIVIDERLO. Era lo spirito dei nostri padri e nonni: al Casel si era assieme, alla fontana ci si trovava. Iniziative come questa creano il legame della Comunità: noi siamo animali sociali che per natura siamo fatti per stare insieme agli altri. Grazie mille.*”

L'edizione 2017 sarà il 9 aprile. Formula vincente non si cambia salvo eventuali lievi aggiustamenti. Per le medaglie l'Associazione Incontrarte supporterà i bambini delle Scuole nella realizzazione delle medaglie. Tutti gli artisti hanno riconfermato la loro presenza, con l'aggiunta di Paolo Fornasier che probabilmente ci onorerà della sua presenza.



SANTA GIUSTINA “Giovanni Magnani”

1956–2016: 60 ANNI DI DONAZIONE A SANTA GIUSTINA

- di Paolo Perot -

Il Consiglio dei Donatori di Santa Giustina ha pensato di festeggiare 60 anni di attività in occasione delle Premiazioni dei Soci Benemeriti con gli amici di Cergnai lo scorso 24 settembre.

Grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale, che ha messo a disposizione il tendone in Piazza maggiore, i Volontari delle due sezioni hanno organizzato una serata singolare ed intensa di eventi, ma andiamo per ordine.

Nel pomeriggio l'incontro con la Delegazione dei Donatori di Acqualagna, paese che ha stretto il patto di amicizia con Santa Giustina nella primavera del 2015. Le due Comunità hanno nella donazione di sangue e la migrazione degli anni del dopo guerra esperienze comuni che si traducono in scambi culturali e di festa. Poi la partecipazione alla Santa Messa nella chiesa parrocchiale con i Labari dell'Associazione Feltrina che è stata occasione per ricordare tutti i volontari defunti che hanno contribuito alla donazione del sangue.

Trasferiti in piazza si è iniziata la seconda parte della serata con il saluto delle autorità presenti, importante l'intervento della Dottoressa Barbone che ha evidenziato la necessità di donazioni, emozionante la testimonianza del Presidente della Sezione Avis di Acqualagna, Sandra Marino, che ha visto coinvolti moltissimi Donatori in occasione del terremoto in centro Italia, purtroppo la raccolta del sangue è stata difficoltosa per chi non era donatore abituale, è importante essere sempre pronti e Donatori costanti.

Negli ultimi 5 anni la

collaborazione con la Scuola del paese è cresciuta rendendo appuntamento fisso le sessioni informative al mondo della donazione del sangue e la visita al Centro Trasfusionale dell'USSL 2, grazie alla disponibilità di Loris, opportunamente formato dal nostro Presidente Saverio Marchet. È così che è nata l'idea di proporre ai ragazzi un concorso intitolato "Racconti di donazione". Loris Apollonia si è offerto di raccogliere il lavoro del concorso e, con l'inserimento di interviste e documentazione storica, ha realizzato il libro a ricordo del 60°.

Ad Anna il compito di presentare il libro con la collaborazione di alcuni volontari che hanno letto alcuni brani, tra cui la toccante testimonianza di una mamma che ha potuto vedere suo figlio crescere e diventare Donatore grazie al sangue ricevuto dopo gli interventi chirurgici per complicanze post parto.

Il concorso ha visto premiare dal Presidente dell'AFDVS, Marchet, il lavoro svolto da Marianna.

A seguire le premiazioni dei Soci Benemeriti, in totale 136. 36 diplomi, 43 medaglie di bronzo, 26 medaglie d'argento, 16 medaglie d'oro, 9 distintivi e 6 targhe

La terza parte della serata ha visto la cena con la partecipazione di quasi 250 persone che, grazie al servizio del Gruppo Giovani della Parrocchia ed i Consiglieri delle 2 Sezioni, hanno degustato e festeggiato fino a notte fonda.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato allo svolgimento della serata ed agli sponsor della pubblicazione del libro.

CON ACQUALAGNA A CIMA GRAPPA IN RICORDO DELLA GRANDE GUERRA

- di Anna Apollonia -

Anche per il nostro sessantesimo erano presenti gli amici della sezione AVIS di Acqualagna, nell'entroterra marchigiano, legati da una fratellanza ormai datata alcuni decenni.

Come sempre, nelle poche ore della loro visita, quelle che restano dopo i momenti ufficiali, cerchiamo di portarli alla scoperta del nostro territorio. Visto che siamo nel centenario della Grande Guerra, abbiamo proposto loro di visitare il Sacriario di Cima Grappa, uno dei luoghi simbolo di quelle pagine di storia. Proposta sposata fin dall'inizio con entusiasmo, e accolta con analogo interesse anche dai consiglieri più giovani della sezione, come occasione per conoscere quelle pagine di storia che negli anni 90, o comunque fino a pochi anni fa, erano relegate agli ultimi giorni di scuola di quinta superiore, periodo in cui l'ansia per l'esame rende molto difficile assimilare nozioni nuove. Per la visita abbiamo chiesto al locale gruppo Alpini, che annualmente accompagna i ragazzi della scuola in queste visite, di farci di guida, e abbiamo avuto la disponibilità del maestro Elio Minella, che ha accompagnato gli ospiti in pullman per tutto il viaggio, raccontando loro cosa è stata la guerra sul Grappa, ma anche aneddoti e particolarità come la storia del soldato ungherese Peter Pan sulla cui tomba, nella parte austro-ungarica del Santuario, non mancano mai fiori e sassolini.

La mattinata era splendida, soleggiata e senza una nuvola, e lungo la salita, rigorosamente dal versante

trevigiano visto che con il pullman le strade che salgono dal versante feltrino non sono percorribili, si poteva godere il panorama su tutta la vallata. Ma, come spesso accade, arrivati praticamente in cima alla salita, una nuvola ci accoglie e avvolge il Sacriario e la cima della montagna. Un po' ci dispiaceva che, dopo aver preannunciato tante cose, non si potessero vedere dal vivo, ma non ci siamo scoraggiati, dopo una breve sosta tecnica ci siamo incamminati nel percorso di visita. Il Cielo ha avuto pietà di noi, e con un po' di pazienza siamo riusciti almeno a intravedere la Valle di Seren e a lasciarci stupire dalla maestosità del Sacriario Italiano. Solo il Monte Asolone, altro teatro di cruento battaglie, non si è voluto svelare ai nostri occhi.

La visita ci ha messo fame, e volentieri ci siamo ritrovati a pranzo al ristorante, occasione per fare ancora qualche chiacchiera assieme, per farci raccontare ancora qualcosa, per esempio di come si vive in terra marchigiana il terremoto: oggi le scosse si sono spostate più a nord, ma già quelle di agosto si erano percepite bene ad Acqualagna, e durante la cerimonia di sabato Sandra Marini, caposezione e rappresentante dell'amministrazione, aveva raccontato il senso di instabilità che da la terra che trema, ma anche la grande spinta alla generosità che ne deriva, anche come slancio verso la donazione di sangue. Uno slancio che si spera vada oltre l'emergenza e diventi un gesto abituale per tanti nuovi donatori.



ALANO DI PIAVE "Silvia Mazzier"

XXI EDIZIONE DELLA CORSA NON COMPETITIVA "INSIEME PER LA VITA"

-- di Fulvio Mondin --

Cristian Andreatta e Marina Grando nella 13 km e Gabriele Vidorin e Valentina Mazzier nella 7 chilometri sono stati i dominatori della XXI edizione della corsa non competitiva "Insieme per la vita" svoltasi lo scorso 10 settembre e organizzata dalla Sezione "Silvia Mazzier" di Alano della FIDAS Feltrina. Al di là dell'agonismo che esso produce, lo scopo primario dell'avvenimento è quello di sensibilizzare i giovani e, in particolare, quelli locali, al dono del sangue perché, in

un contesto in cui la popolazione invecchia e quindi ha sempre più bisogno di sangue, è fondamentale che nuove forze si facciano avanti per rinvigorire il gruppo dei Donatori.

Alla partenza si sono schierate circa 200 persone fra atleti, camminatori, appassionati di nordic walking e gruppetti o famiglie che hanno potuto attraversare correndo o camminando alcune fra le zone più belle del Comune. Per la cronaca nella 13 chilometri maschile dietro a Cristian Andreatta



Alcuni dei Volontari che hanno concorso al buon esito della manifestazione.

sono giunti Davide Gelisio e Andrea Zanella; in quella femminile alle spalle di Marina Grando si sono classificate Patrizia Berton e Anna Binotto. Nella 7 chilometri per i maschi Gabriele Vidorin ha preceduto Diego Longo e Tarik Rahli mentre

fra le donne dopo Valentina Mazzier sono arrivate Daniela Todoverto e Ida Grillo. Premi speciali sono andati al più concorrente giovane (Nicola Dal Zuffo), al più anziano (Fausto Novelli del 1938) e al gruppo più numeroso (Whats app).

FOEN

LE TANTE INIZIATIVE PROMOSSE NEL 2016

Caro Donatore di sangue di Foen,

di nuovo soddisfatti, siamo giunti alla conclusione di un altro anno ricco di iniziative e attività volte a sensibilizzare le persone verso la donazione volontaria di sangue. Il gruppo donatori di sangue di Foen è come sempre lieto di ricordare l'ormai consolidata collaborazione con il Gruppo Alpini di Foen, la Sagra e l'Associazione il Casel, che permette la crescita sempre positiva di nuove idee e iniziative. Nel 2016 varie sono le attività che il gruppo si è impegnato a portare a termine.

Nel mese di marzo si è svolta la cena sociale del donatore, dove la sezione di Foen si è impegnata a ringraziare i propri volontari attivi con una cena in Birreria a Pedavena. La numerosa partecipazione di persone non donatori di sangue a questa cena, ha reso la serata di gran lunga migliore, assieme alla consueta lotteria che ha visto vincere

numerose persone grazie ai ricchi premi donati da vari commercianti del Feltrino. Il 26 giugno con grande successo il gruppo Donatori in collaborazione con gli altri enti del Paese si è impegnato nell'organizzazione della Foenissima in occasione dei Santi Patroni Pietro e Paolo, gara podistica non competitiva ai piedi delle Dolomiti Bellunesi. Al via della gara si sono visti numerosi podisti pronti ad affrontare il tragitto in due diversi percorsi di 5 e 12 chilometri snodati nel nostro piccolo ma incantevole Paese di Foen. Con grande successo si sono aggiudicati il gradino più alto del podio nel percorso di 12 chilometri rispettivamente Federica Schievenin e Loris Minella, ai quali porgiamo i nostri migliori complimenti per l'ottimo risultato ottenuto. Teniamo particolarmente a ricordare con grande onore questo evento, momento di grande promozione e sensibilizzazione della donazione volontaria di sangue.

Quest'anno assieme a noi, ha partecipato anche l'Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO), con l'intento di far conoscere il loro scopo di raccogliere le disponibilità dei donatori, oltre a quello di far conoscere al pubblico la possibilità di curare malattie quali la leucemia e le neoplasie del sangue tramite il trapianto di midollo osseo. Il nostro augurio è di poter vedere il numero di partecipanti sempre in crescita, anno dopo anno. Il 30 ottobre si è svolta la giornata del donatore a cadenza quinquennale con la Santa Messa e le premiazioni dei Donatori Benemeriti, con successivo pranzo presso la Birreria a Pedavena.

Il 12 novembre il gruppo dei Donatori ha organizzato la tradizionale castagnata, in occasione della festa di San Martino, presso la Scuola Primaria di Foen, cogliendo così la possibilità di continuare a sensibilizzare l'attività dei donatori fin dalla giovane età. Il tradizionale

minestrone in compagnia dei donatori e simpatizzanti al Casel svoltosi il 26 novembre, è stata un'occasione per passare una serata in compagnia. Un'iniziativa ancora poco conosciuta per la nostra sezione è la Corsa di Babbo Natale, una corsa podistica competitiva e non, che si è tenuta il giorno 4 dicembre con partenza dalla Birreria Pedavena. La nostra sezione partecipa annualmente come Gruppo di Donatori di Sangue di Foen.

Infine come da tradizione, in occasione del Santo Natale è stato allestito l'albero di Natale nel prato a fianco al Casel e tutti assieme abbiamo aspettato il Santo giorno in taverna con le squisite trippe.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile l'avvenire di tutte queste iniziative e che fanno sì che la Nostra Sezione diventi una Famiglia sempre più numerosa.

*Per il consiglio dei Donatori di Sangue di Foen
Federica*



CESIOMAGGIORE “Dr. Pietro Toigo”

RINFRESCO DEL DONATORE

- di Alessandro Zanella -

Sabato 20 agosto in occasione della Festa Del Miele, l'U.S Cesio ha organizzato una corsa campestre nel meraviglioso panorama della Valle di Canzoi. Per questo evento, l'AFDVS “Pietro Toigo” di Cesiomaggiore ha voluto partecipare, dando vita al “Rinfresco del Donatore” che si è tenuto in località “Sant’Eustacchio”, ai piedi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Sopportati da una bellissima giornata i Donatori ed i simpatizzanti, hanno organizzato un rinfresco per tutti i visitatori e interessati alla corsa a base di “PAN e PASTIN e FORMAI FRIT” questo è durato tutto il tempo della gara e si è protratto anche dopo.

Come primo anno posso dire che la manifestazione è andata a buon fine

come partecipazione grazie anche alla giornata molto bella ed entusiasti di cosa fatto speriamo vivamente di ripeterci l'anno prossimo.

Alla fine della giornata tutti contenti abbiamo terminato con un elogio ai presenti e un ringraziamento all'Organizzazione della Festa Del Miele che ci ha dato la possibilità di partecipare all'evento, un grazie anche all'U.S Cesio che con la sua gara ci ha permesso di portare la nostra solidarietà all'interno della comunità. Un grazie ancora anche alla Signora Zanella (nonché mia mamma) che ci ha lasciato usare la sua casetta per l'occasione, infine, ma non per ultimo un grazie alla Pro Loco di Soranzen per averci prestato gli ombrelloni perché la Valle Di Canzoi è famosa



Concorrente della corsa campestre, organizzata dall'US Cesio, transita davanti al “Punto di ristoro” gestito dalla Sezione “Dr. Pietro Toigo”.

per le sue pioggerelle quasi quotidiane.

Terminando voglio riconoscere quanto una giornata insieme tra una birra e un panino e una competizione sportiva, possa riunire molta gente rendendo quel giorno speciale sia per la Festa che per un pensiero per la donazione che poi male non fa anzi...

Un arrivederci dal presidente Alessandro e da tutto il Consiglio alla prossima estate.

Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

CESIOMAGGIORE “Dr. Pietro Toigo”

Un caro ricordo ai Donatori della Sezione che ci hanno lasciato

- di Alessandro Zanella -

L'estate scorsa è mancato un nostro “valoroso” Donatore: Piero Guadagnin 85 anni, plurimedagliato che ha dato la sua impronta per la nostra giusta causa, persona molto socievole, sempre pronta a una buona parola con tutti.



Piero Guadagnin con la moglie Giovanna.

Alla fine di agosto Anche Livio Roro 66 anni ci ha lasciato, persona molto conosciuta a Cesio, fondatore dell'associazione sportiva U.S CESIO, Livio nei suoi anni ha contribuito in modo ineccepibile alla consacrazione di questo gruppo sportivo il quale ha portato molti giovani (anch'io ho iniziato atletica grazie a lui) ad avvicinarsi al mondo sportivo, un grazie di cuore per quello che ha fatto nell'ambito sociale nel nostro comune e il suo lavoro rimarrà per sempre tra di noi e ci darà stimolo maggiore per continuare come lui avrebbe voluto.



Livio Roro.

Nel mese di ottobre infine un'altra grande persona ci ha lasciati, Giuseppe Marcolin di anni 56 anche lui molto vicino ai giovani, era allenatore di calcio dei bambini e mi ricordo quando mi portava alle partite ormai qualche anno fa.



Giuseppe Marcolin.

A loro tutti un caloroso ricordo e un doveroso saluto per tutto quello che ci hanno lasciato e sincere condoglianze da parte di tutto il direttivo dell'associazione.

Arrivederci cari donatori.



Questa pagina è dedicata a tutti i Donatori che ci hanno lasciato in questo ultimo periodo

La nostra Famiglia, unita dal comune gesto del dono del sangue, e dai vincoli di amicizia e di affetto che si sono creati nel corso di questi anni di impegno nel Volontariato, desidera ricordare e portare al vostro cuore ed alla vostra mente i loro volti e le loro storie.

PEDAVENA

In ricordo di Elda Corradazzi ed Agnese Donazzolo

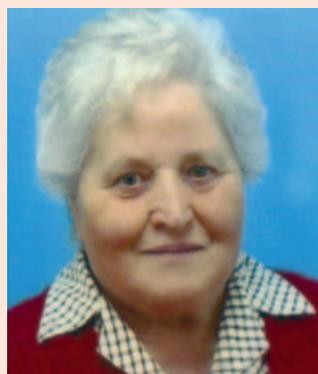
- di Gianfranco Bellot -

Il 9 marzo, all'età di 84 anni, ci ha lasciato Elda Corradazzi. Originaria di Socchieve in provincia di Udine. Giovanissima si recò in Svizzera per motivi di lavoro e là ha conosciuto il futuro marito Adriano Bertelle. Assieme fanno ritorno a Pedavena, paese natale del marito, dove per oltre 20 anni hanno gestito il Bar Gallo. Subito sono emerse le sue doti di generosità e altruismo, sempre disponibile ad aiutare chi era nel bisogno e sempre con una parola buona ed un sorriso per tutti. Una persona con un carattere così non poteva non entrare nella nostra Associazione, dove dal 1987 al 2009 è stata Consigliera della Sezione di Pedavena. Infaticabile quando c'erano da organizzare le assemblee annuali e tutte le

attività sezionali. Dopo aver lasciato il Consiglio per motivi famigliari, non mancava mai di informarsi sullo stato di salute della nostra Sezione.

A Lei è toccato il compito di tagliare il nastro quando abbiamo inaugurato la nostra nuova sede. Immancabilmente quando mi incontrava mi diceva: "me racomando, domandeghe a tuti i tosat de deventar Donatori". Cara Elda, noi come Donatori di sangue possiamo solo ringraziarti per il tuo impegno e per quello che hai fatto per il nostro paese, resterei sempre nel cuore dei Pedavenesi e in quello di coloro che ti hanno conosciuto e apprezzato. Possano giungere tramite "Il Donatore" le più sentite condoglianze al marito Adriano, ai figli Maurizio e Stefano ed ai parenti tutti.

All'età di 80 anni è mancata Agnese Donazzolo. Pioniera della Donazione del sangue, sempre disponibile a porgere il braccio nei momenti di bisogno. Non a caso



Agnese Donazzolo

il primo Distintivo d'oro, per le 60 Donazioni della sezione di Pedavena, lo ha ritirato lei. La sua costanza e disponibilità alla Donazione sono state d'esempio per tanti giovani. È sempre stata vicina all'Associazione, partecipando alle attività, che la Sezione proponeva. La sua scomparsa lascia un vuoto difficilmente colmabile nel mondo del Volontariato Pedavenese. Inviando ai figli Valerio e Doriana e a tutti i famigliari le nostre condoglianze, a noi non resta altro che ricordarla affettuosamente sicuri che il suo ricordo rimarrà vivo a lungo nella nostra Comunità. Ciao Agnese.



Elda Corradazzi all'inaugurazione della nuova Sede della Sezione.

PADERNO "Marino Brandalise"

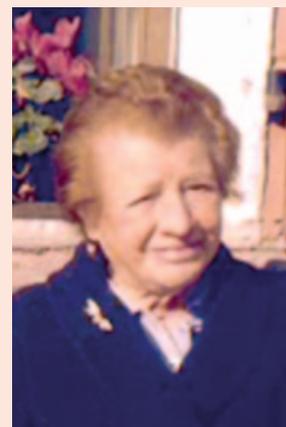
In ricordo di Ines Paniz

- di Gianni Argenta -

Il 16 luglio scorso all'età di 91 anni ci ha lasciato Ines Paniz.

È stata fra le prime Donatrici di Paderno ad accogliere l'invito di Marino, nel farsi parte attiva nella ricostituzione della Sezione. Ines ha effettuato 6 donazioni dal febbraio 1977 al marzo 1979, prima di dover lasciare per motivi di salute.

Ai familiari giungano le condoglianze più vive di tutti i Donatori della Sezione "Marino Brandalise" e dell'A.F.D.V.S.



Ines Paniz

L'AFDVS INVITA I PROPRI SOCI A PRENOTARE LA DONAZIONE DI SANGUE

La prenotazione ha lo scopo di ridurre i tempi di attesa del Donatore e migliorare la programmazione della raccolta.

Potete farlo collegandovi al [sito dell'USSL 2](#) ed accedendo all'agenda elettronica, oppure telefonando al Centro Trasfusionale al [numero 0439 883242](#).